

04 Mag 2020

Fase 2, Fillea Cgil: solo il 30% dei cantieri pronto a riaprire

M.Fr.

«Aldilà di quanto si racconta, domani (oggi, per chi legge, *ndr*) non avverrà la riapertura immediata di tutti i cantieri privati e di quelli più piccoli del pubblico». Lo afferma il segretario generale di Fillea Cgil Alessandro Genovesi. Questo perché, aggiunge il leader sindacale citando stime di Fillea Cgil, «solo il 30% dei cantieri operativi il 28 febbraio - nello specifico i grandi cantieri pubblici e qualche significativo cantiere privato di grandi dimensioni, diversi dei quali non si sono mai fermati - hanno già riorganizzato il proprio lavoro per rispettare i protocolli anti Covid. Stimiamo quindi in circa 200mila gli operai edili che potrebbero tornare a muoversi lunedì in piena sicurezza, non di più».

Fillea ritiene inoltre che occorre farsi carico anche «come committenza pubblica e privata, dei maggiori costi per la sicurezza che si dovranno sostenere. Su questo, chiediamo ad Anas a Comuni e Regioni fino agli stessi committenti privati, di farsi carico senza polemiche delle legittime richieste di aumento costi che verranno dalle imprese e dalle stesse parti sociali che, con i Cpt, i Rlst e tutto il sistema bilaterale, saranno accanto a lavoratori ed imprese per la necessaria opera di sostegno».